

Il caso

Gazebo anti-poliziotti denunciati 15 anarchici

UNICO episodio di tensione a Chiomonte ieri mattina quando sulla strada dell'Avana all'altezza della centrale elettrica — dove l'altra notte è stata montata la barricata più alta — un gruppo di ragazzi ha sistemato, al posto della "muraglia" già rimossa martedì, un camper e un gazebo.

Ai carabinieri che si sono presentati hanno concesso solo di passare a piedi, con una sorta di posto di blocco in cui sono loro a decidere chi può passare sulla strada. A installare il casello improvvisato sono stati, secondo le forze dell'ordine, una quindicina di giovani appartenenti all'area anarchica. Poi sono arrivati i carabinieri di Susa ai quali i ragazzi si sono però rifiutati di fornire i documenti. I carabinieri li stanno identificando, per poi denunciarli per resistenza a pubblico ufficiale, occupazione di suolo pubblico e interruzione di pubblico servizio. «Siamo lì a presidiare il territorio — è la risposta dal Movimento — e non abbiamo impedito a nessuno di passare. E poi questa storia degli anarchici sembra una favola: siamo valsusini».

(m. g.)